

**“FONDAZIONE TERRE MEDICEE”**  
**RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2010, il sottoscritto Revisore ha esaminato nei giorni 18 e 19 aprile 2014 i documenti ricevuti da parte degli uffici amministrativi della Fondazione. Tali documenti consistono nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto sia a sezioni contrapposte che in forma scalare, con l'allegata nota integrativa, e vari prospetti di dettaglio, nonché in una serie di documenti richiesti, a campione, da parte dello scrivente, inerenti contabilizzazioni economiche (fatture di acquisto e vendita), movimentazioni patrimoniali, versamenti previdenziali e fiscali.

La verifica viene svolta avendo riguardo essenzialmente ai seguenti aspetti:

- nell'ambito dell'incarico di controllo contabile per l'esercizio che chiude al 31 dicembre 2013;
- con riferimento al piano di rientro a suo tempo approvato, che riverbera i suoi effetti sugli esercizi successivi e pertanto sui bilanci 2013/2017.

**PROCEDURE DI VERIFICA APPLICATE**

Le procedure di verifica applicate sono conformi a quanto indicato nei principi di revisione emanati da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

**LA REVISIONE CONTABILE**

I documenti analizzati, forniti da parte del responsabile dell'area amministrativa, sono conservati nelle carte di lavoro custodite agli atti del sottoscritto Revisore, in parte stampati ed in parte archiviati in files elettronici.

Il materiale cartaceo è conservato dal sottoscritto tra le proprie carte di lavoro.

**LA CIRCOLARIZZAZIONE TRA I FORNITORI**

Al fine di effettuare un riscontro con le risultanze contabili, lo scrivente revisore nel mese di novembre 2013 ha provveduto ad inviare una comunicazione ad alcuni tra i fornitori più rappresentativi, estrapolando tra di essi un campione formato dai debiti risultanti in contabilità di importo superiore a 1.000,00 euro, e richiedendo ai medesimi fornitori di rispondere se del caso, comunicando eventuali difformità tra quanto presente nella contabilità della Fondazione e quanto ad essi risultante.

Il risultato è stato che non sono emerse discordanze di rilievo ma solo alcune richieste di chiarimento allo scrivente in merito ai tempi previsti per il pagamento, richieste per le quali è stato fatto presente da parte del sottoscritto di rivolgersi agli uffici amministrativi ed alla direzione.

**IL BILANCIO 2013**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta sinteticamente le seguenti risultanze:

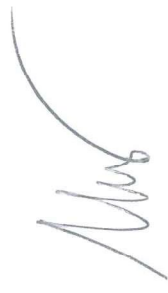
**STATO PATRIMONIALE**

- attivo	euro 560.337,00
- passivo	euro 491.695,00
- patrimonio netto	euro 68.642,00

**CONTO ECONOMICO**

- ricavi totali	euro 533.166,00
- costi	euro 483.925,00
- imposte correnti	euro 4.082,00
- utile di esercizio	euro 45.159,00

Con riferimento alla parte patrimoniale il dato principale che emerge è una riduzione dell'indebitamento complessivo di circa il 30%.



Con riferimento al conto economico, a fronte di una riduzione del volume di ricavi del 15% circa rispetto all'esercizio 2012, parallelamente si è verificata una riduzione dei costi del 30% circa: il risultato finale è un utile pari ad euro 45.000 circa, al netto di un fondo prudenziale per euro 40.000,00 che il cda, nella seduta di approvazione del 10 aprile u.s., ha inteso prudenzialmente accantonare come meglio precisato in nota integrativa

#### **IL PIANO DI RIENTRO 2013-2017**

La situazione appare allineata con quanto auspicato nel piano di rientro dalle perdite accumulate negli esercizi 2010 e 2011 a suo tempo approvato, e spalmato sugli esercizi 2013/2017.

Pertanto, tenendo valide le considerazioni relative a tale piano di riequilibrio, si invitano gli organi gestori della Fondazione (Direttore e Consiglio di amministrazione) a continuare a tenere sotto controllo le dinamiche ed a porre la massima attenzione a non perdere di vista gli aspetti più volte evidenziati nelle precedenti relazioni quali l'economicità della gestione complessiva e dei singoli eventi, un adeguato ritorno delle risorse a disposizione della Fondazione, una tendenza alla riduzione progressiva dell'indebitamento.

#### **GIUDIZIO FINALE**

La situazione attuale dei conti della Fondazione appare in questa fase sotto controllo sia con riferimento alla parte patrimoniale (fondo di dotazione) che alle dinamiche economiche, essendo stati ricondotti i costi ad una misura compatibile coi ricavi di esercizio ed essendo stato raggiunto un risultato di esercizio per il 2013 che ha ulteriormente corroborato il patrimonio.

La criticità ancora presente deriva dalla dimensione dell'indebitamento, che appare rilevante in valore assoluto pur avendo subito le citate riduzioni. Pertanto, l'obiettivo da perseguire è quello di una ulteriore riduzione dello stesso, in linea del resto con le riduzioni dei volumi che si stanno verificando e che dipendono anche da una contrazione nei contributi da parte di enti pubblici e di privati conseguenti sia alla crisi economica sia alla revisione della spesa.

Seravezza li 19 aprile 2014



Il Revisore Contabile  
Dott. Stefano Scardigli